

Procedimento civile - dovere di lealta' e di probita' - espressioni sconvenienti e offensive - Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Ordinanza n. 14364 del 05/06/2018

Frasi riguardanti l'oggetto della causa - Istanza di cancellazione - Provvedimenti conseguenti del giudice di merito - Esercizio del potere discrezionale di detto giudice - Conseguenze - Incensurabilità in sede di legittimità.

L'apprezzamento del giudice di merito sul carattere sconveniente od offensivo delle espressioni contenute nelle difese delle parti e sulla loro estraneità all'oggetto della lite, nonché l'emanazione o meno dell'ordine di cancellazione delle medesime, a norma dell'art. 89 c.p.c., integrano esercizio di potere discrezionale non censurabile in sede di legittimità.

Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Ordinanza n. 14364 del 05/06/2018

www.foroeuropeo.it Pagina 1 / 1 Phoca PDF